

Comitato organizzatore

Carla Guetti arla.gue .it – 06 5849 3216

Filomena Rocca .roc .it – 06 5849 3800

Gianna Ferrante gianna.fe .it – 06 5849 5238
Annalisa Spadolini annalisa.spadolini@ .it – 06 5849 3478

Annamaria Mele alimonaia.it – 320 0403946

Segreteria pipm030002@ .it – 050 555122

Elena Volterrani .v ia.pisa.it – 050 929968

l'Ist
"G. i" isa.

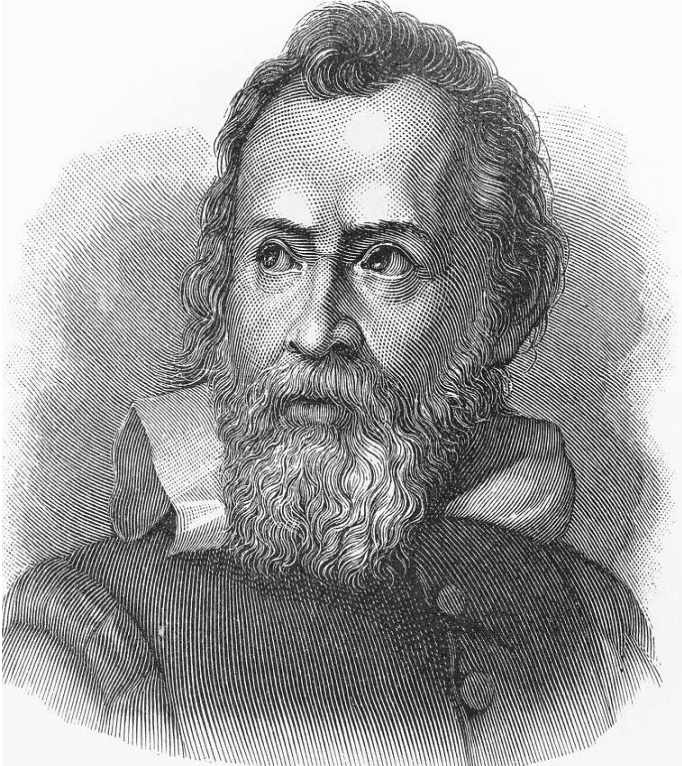
Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha concesso
l'esonero dall'obbligo di servizio al personale dirigente e docente con Prot.
n. AOODGPER 9196 del 16.09.2014.

Con il patrocinio di



Galileo e la Musica

Giornata Galileiana



21 2014

"G. i" 3



In occasione dei 450 anni dalla nascita di Galileo Galilei, la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, insieme ai Comitati per l'apprendimento pratico della Musica e per lo sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica, all'Università degli Studi di Pisa, alla Nuova Limonaia e alla Provincia di Pisa, organizza a livello nazionale un convegno di studi rivolto a docenti e studenti dell'Università e della Scuola. L'importante ricorrenza consente a studiosi, ricercatori, insegnanti ed allievi di continuare a indagare il significato complessivo dell'opera di Galileo, che consiste, di certo, in una rivoluzione scientifica e metodologica, ma anche in una visione complessiva del mondo e della cultura. In particolare, tale occasione è utile per mettere in luce lo speciale rapporto tra l'artista toscano (la definizione è di John Milton) e la musica. Galileo, abile nel suonare il liuto, ha avuto molto dalla musica: addirittura il suo imprinting epistemologico, secondo Stillman Drake. E ha anche dato molto alla musica, favorendo un cambio di paradigma storico, dalla dimensione matematica tipica di Pitagora (la musica come armonia di numeri) a quella fisica e fisiologica moderna. L'obiettivo della Giornata Galileiana è approfondire questi temi e verificare come la rivoluzione scientifica del XVII secolo che ha dato origine all'era moderna sia profondamente intrecciata con la storia della musica.

Da questa prospettiva, il portato dell'opera dello scienziato pisano diventa oggetto di un approccio epistemologico posto tra . L'intreccio di più ambiti disciplinari, dalla fisica e dalla matematica, alla musica e all'arte, fino alla filosofia e alla letteratura, nella concezione educativa e nella pratica didattica, mira a favorire il superamento della separatezza delle materie e la frammentazione dei contenuti e a cogliere sia la complessità della conoscenza, sia la relazione tra i diversi campi del sapere. In questo senso, l'intervento musicale degli studenti durante le sessioni di lavoro sostiene la concezione dell'unità del sapere tra pensare e fare. D'altra parte – come indica l'insegnamento galileiano – la conoscenza implica ragionamento logico e argomentazione razionale, creatività e immaginazione, curiosità e intuizione, ma anche esperienze pratiche ed esperimenti empirici, emozioni e sentimenti. In breve: ieri come oggi la conoscenza come avventura umana, sintesi di teoria e pratica, di e , per ideare nuovi orizzonti ed esplorare diversi territori, per favorire l'innovazione e promuovere il progresso della civiltà.

Martedì 21 ottobre 2014
Aula Magna del Liceo Musicale Statale “G. Carducci”

3

ore ,00	Registrazione partecipanti
	Intervento musicale degli studenti del Liceo Musicale Statale “G. Carducci”
ore ,30	Saluti
	Rettore dell'Università di Pisa
	Sindaco della Città di Pisa
	Direttore del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
	Dirigente D.G. per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
	Direzione Generale

Dirigente del Servizio Scuola della Provincia di Pisa	
Presidente della Società Italiana Storia della Scienza	
Direttore del “Museo Galileo” di Firenze	
ore 10,00	Prima Sessione
	Luigi Berlinguer
	“ . ”
	Andrea Simonetti
	Galilei, padre e figlio
	Vincenzio Galilei, teorico, liutista e polemista
	Galileo, l'artista toscano
ore 11,30	Pausa
	Vincenzo Galilei: tradizione classica, sperimentazione e il potere della musica
	Musica terrestre per orecchi umani: il pensiero di Galileo
	Intervento musicale dei “Flauti erranti” della Rete Regionale Flauti Toscana
ore 13,30	Pranzo
ore 14,30	Seconda Sessione
	Sergio Giudici
	Le armonie dell'universo seicentesco
	La scienza della musica e la musica della scienza
	Intervento musicale degli studenti dell'I. C. “L. Fibonacci” di Pisa
	Storia naturale della consonanza
	Arte, scienza, ovvero le trasmutazioni necessarie